

I NOSTRI SOLDI IL PRESIDENTE GAMBINI CHIEDE DI ABBASSARE LA TASSAZIONE

# «Imu-Ici, differenze assurde»

*Confedilizia dati alla mano: «A S. Giuliano la situazione peggiore»*

«LA CASA è un bene primario. Va salvaguardato, non tassato». Si esprime così l'avvocato Giuseppe Gambini, presidente di Confedilizia Pisa (e vicepresidente regionale), che non vede di buon occhio l'Imu e la sua concreta applicazione agli effettivi singoli casi. Gambini pone l'accento sui contratti cosiddetti "concordati", per i quali cioè i comuni prevedono un prezzo minore rispetto a quello di mercato al fine di agevolare l'affitto. Dati alla mano, il presidente illustra il confronto fra la vecchia Ici e l'Imu: «La differenza delle aliquote è assurda. A San Giuliano Terme c'è la situazione peggiore: da 1 per mille siamo passati a 10,6 (massima), con una variazione pari a +1.595,93%. A Cascina non va meglio: da 1 per mille a 7,6, per un aumento del 1.116,18%. A Pontedera da 2 a 8,6 per un +588%. Pisa, da questo punto di vista, ha lavorato relativamente meglio: da 2 per mille l'aliquota è stata portata a 5,8, per un au-



**RATA** Il modulo per il pagamento dell'Imu. Nel riquadro il presidente di Confedilizia Giuseppe Gambini

**GLI AUMENTI**  
**Nel comune termale**  
**+1.595,93%, a Cascina**  
**l'incremento è del 1.116%**

mento complessivo del 364%. L'apparente freddezza di queste cifre prende vita all'istante se pensiamo che «in questo modo si colpiscono i proprietari e

proprietario lo ha lasciato per il figlio o la figlia che si sposa, oppure ha intenzione di restaurarlo. Senza contare le case sfitte a Tirrenia e che vengono utilizzate solamente nella stagione estiva».

**IL PRESIDENTE**, poi, si concentra su un altro aspetto a suo dire piuttosto discutibile: «A Pisa c'è l'Imu agevolata per gli immobili nuovi destinati alle aziende: per il primo anno l'aliquota è dell'8,2 e, se non si è riusciti a vendere l'immobile, dal secondo anno scatta l'aliquota massima del 10,6. In questo caso il mercato si ferma, e con esso l'economia». Confedilizia avanza una proposta ben precisa. «È necessario abbattere la tassazione - continua il presidente Gambini - ed è quello che vorremmo chiedere al governo. Incentivare l'edilizia e detassarla il più possibile è fondamentale per far ripartire l'intera economia italiana, poiché ad essa è tutto collegato».

**Francesco Bondielli**

il mercato dell'affitto». In soldoni, c'è il rischio concreto che gli inquilini disponibili saranno sempre più difficili da trovare. C'è anche la questione degli immobili sfitti a Pisa e non solo. Gambini non è anzitutto d'accordo con l'interpretazione della parola: «Un immobile sfitto può essere tale per una serie di ragioni, non è necessariamente lasciato così apposta. Magari il